

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASIGLIO

## Delibera del Collegio Docenti del 30 gennaio 2018

### Sistema di valutazione della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA** La *legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 181, lettera i)*- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- VISTO** Il *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62* - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- VISTO** Il *Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 741*- Svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione
- VISTO** Il *Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, AOOUFGAB 742*- Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione
- VISTA** La *Nota 10 ottobre 2017, AOODPIT 1865* - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- VISTO** Il *Regio Decreto 4 maggio 1925, n. 653* - Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione
- VISTO** Il *D.lgs 16 aprile 1994, n. 297* - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione , nelle parti non modificate dal D.lgs n. 62/2017
- VISTO** Il *D.lgs 19 febbraio 2004, n.59* - Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53, nelle parti non modificate dal D.lgs n. 62/2017
- VISTA** La *Circolare Ministeriale 11 dicembre 2008, n. 100*- Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169
- VISTO** Il *DPR 20 marzo 2009, n. 89* -Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008,

n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti non modificate dal D.lgs n. 62/2017

**VISTO** Il *DPR 22 giugno 2009 , n. 122*- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nelle parti non modificate dal D.lgs n. 62/2017

**VISTA** La *Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86* - Cittadinanza e Costituzione: Attuazione dell'art. 1 della legge 30 ottobre 2008, n. 169 – Anno scolastico 2010-2011

**VISTO** Il *Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254* - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89

**VISTO** Il *DPR 28 marzo 2013, n. 80*- Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nelle parti non modificate dal D.lgs n. 62/2017

**VISTA** La *Nota Ministeriale 6 ottobre 2017, n. 1830* – Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**PREMESSO** che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

**CONSIDERATO** che le norme prevedono che il Collegio dei docenti formalizzi, attraverso proprie delibere, i criteri relativi alle diverse fasi della valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione, al fine di dare al sistema di valutazione d'istituto la necessaria trasparenza.

**ALL'UNANIMITÀ**

## **DELIBERA**

Il Sistema di valutazione della Scuola Secondaria di Primo Grado ed Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione dell'Istituto Comprensivo di Basiglio come segue:

## n. 1 – Criteri per la valutazione complessiva dell’alunno.

I criteri per la valutazione complessiva dell’alunno fanno riferimento:

- alla **situazione di partenza**,
- al percorso personale **di apprendimento**,
- all’**impegno** dimostrato,
- al livello di raggiungimento delle **competenze, delle abilità e delle conoscenze** prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- ai **progressi** o **regressi** registrati, cioè tutti i fattori scolastici e non che possono aver condizionato il rendimento,
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell’acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

## n. 2 – Criteri per la valutazione degli apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, è riferita a ciascuna delle discipline di studio con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento raggiunti nelle singole discipline secondo il seguente modello

DISCIPLINE	VOTI CONSEGUITI
	1° Quad.
ITALIANO- E’ in grado di leggere un testo in forma espressiva. Comprende gli argomenti proposti. Riorganizza le informazioni raccolte in forma orale e scritta. Comprende, analizza, interpreta e rielabora in forma guidata e/o autonoma varie tipologie testuali. Produce testi scritti e orali corretti e adeguati agli scopi e ai destinatari. Conosce e utilizza le funzioni e le strutture della lingua.	
STORIA – Comprende e acquisisce i contenuti. Riflette sugli eventi collocandoli nel tempo e nello spazio. Rielabora le conoscenze e le espone in modo completo usando il linguaggio specifico. Coglie le relazioni causa-effetto e comprende i processi del divenire storico. Ricava informazioni da fonti. Conosce, comprende e condivide il concetto di diritto/dovere.	
GEOGRAFIA - Comprende e acquisisce i contenuti. Riflette sui fenomeni cogliendone le relazioni. Sa leggere e utilizzare rappresentazioni grafiche e simboliche. Rielabora le conoscenze esponendole in modo completo usando il linguaggio specifico. Riconosce il valore della tutela del paesaggio.	
INGLESE – Comprende all’ascolto le informazioni essenziali di un semplice messaggio. Comprende il significato generale di testi scritti e ne ricava semplici informazioni specifiche. Si esprime oralmente ed è in grado di interagire in scambi dialogici usando funzioni comunicative, strutture e lessico adeguati con pronuncia accettabile. Si esprime in forma scritta usando funzioni comunicative, strutture e lessico adeguati. E’ in grado di cogliere aspetti della cultura anglosassone.	
SPAGNOLO – Comprende semplici e chiari messaggi orali. Legge e comprende brevi testi e semplici descrizioni. Produce brevi testi scritti utilizzando lessico, funzioni e strutture adeguati. Si esprime oralmente ed è in grado di interagire in scambi dialogici. Riconosce aspetti della cultura ispanica e ispano-americana.	
MATEMATICA Conosce e utilizza le procedure di calcolo in diversi insiemi numerici. Identifica e comprende i problemi adoperando diverse strategie per la loro risoluzione. Individua e applica relazioni, proprietà e teoremi anche nell’ambito della geometria piana e dello spazio, utilizzando le opportune unità di misura. Raccoglie, organizza e interpreta dati. Comprende e utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	
SCIENZE – Conosce gli elementi specifici della disciplina. Osserva, riconosce e descrive fenomeni nei campi fisico, chimico e biologico. Formula ipotesi, progetta ed effettua semplici	

esperimenti, Comprende ed utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	
TECNOLOGIA – Rappresenta graficamente figure geometriche con il supporto di strumenti tecnici. E’ in grado di costruire bozzetti e modelli. Conosce la tecnologia dei materiali. Comprende le problematiche ecologiche ed economiche relative alla produzione.	
ARTE E IMMAGINE – Inventa e produce messaggi visivi originali. E’ in grado di utilizzare tecniche e materiali diversi. Sa organizzare le fasi di lavoro relative ad un progetto visuale. Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo. Riconosce ed è in grado di apprezzare opere del patrimonio artistico.	
MUSICA – Comprende e usa il linguaggio specifico. Utilizza la voce e gli strumenti. Sa ascoltare e comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Inventa, produce e rielabora materiali sonori.	
ED: FISICA – Utilizza efficacemente le proprie capacità coordinative. Rispetta il codice deontologico relativo allo sport. Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere favorendo l’incremento delle capacità condizionali. Si relaziona positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità.	

Legenda corrispondenza VOTO – DESCRITTORE di livello

VOTO	DESCRITTORE
10	Ottima padronanza delle conoscenze e delle abilità
9	Padronanza completa delle conoscenze e delle abilità
8	Padronanza delle conoscenze e delle abilità
7	Acquisizione adeguata delle conoscenze e delle abilità
6	Acquisizione superficiale delle conoscenze e delle abilità
5	Acquisizione carente delle conoscenze e delle abilità
4	Acquisizione frammentaria delle conoscenze e delle abilità

Legenda corrispondenza GIUDIZIO – DESCRITTORE di livello I.R.C.

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Ottima padronanza delle conoscenze e delle abilità. Interesse costante con interventi personali costruttivi e approfondimento dei contenuti di studio.
DISTINTO	Padronanza completa delle conoscenze e delle abilità. Interesse soddisfacente, approfondimento degli argomenti proposti in modo personale e pertinente.
BUONO	Padronanza delle conoscenze e delle abilità. Interesse adeguato e partecipazione attiva.
SUFFICIENTE	Acquisizione superficiale delle conoscenze e delle abilità. Scarso interesse agli argomenti proposti e partecipazione saltuaria.
NON SUFFICIENTE	Acquisizione carente e frammentaria delle conoscenze e delle abilità. Mancanza di interesse di partecipazione

Al fine di rilevare i processi apprenditivi, personali e sociali dell’alunno/a al termine del 1° e del 2° quadrimestre, i docenti valutano i livelli da questo/a raggiunti sulla base delle seguenti griglie:

RILEVAZIONE INTERMEDIA

Nell'ambito del dovere scolastico si è mostrato/a		
Molto responsabile	Generalmente responsabile	Solo a volte responsabile
Responsabile	Non sempre responsabile	Poco responsabile
Nell'ambito delle relazioni sociali si è mostrato/a		
Molto responsabile	Generalmente responsabile	Solo a volte responsabile
Responsabile	Non sempre responsabile	Poco responsabile
Il metodo di lavoro si è rivelato		
Autonomo ed efficace	Superficiale	Poco produttivo
Autonomo	Dispersivo	Poco autonomo
Abbastanza produttivo	Ancora incerto	Confuso
In via di consolidamento	In via di acquisizione	Inefficace
Rispetto alla situazione di partenza ha conseguito		
Progressi costanti	Lievi progressi	Progressi molto scarsi
Alcuni progressi	Progressi solo in alcune discipline	Nessun progresso
Il livello di conoscenze acquisito risulta		
Ottimale	Discreto	Soddisfacente solo in alcune discipline
Molto buono	Sufficiente	Non ancora sufficiente
Buono	Complessivamente sufficiente	

## RILEVAZIONE FINALE

Il metodo di lavoro		
Si è mantenuto efficace	Si è mantenuto stabile	Non è ancora produttivo
Si è consolidato	E' risultato meno efficace	Non è ancora autonomo
E' parzialmente migliorato	E' ancora in via di acquisizione	E' ancora confuso
Ha dimostrato consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti		
Sempre	A volte	
Generalmente	Raramente	

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere la realtà		
In modo critico e originale	In modo parziale	In modo saltuario
In modo adeguato	In modo superficiale	In modo discontinuo
Livello globale degli apprendimenti risulta		
Ottimale	Buono	Sufficiente
Molto buono	Discreto	Non adeguato

Vengono inoltre definite delle **Rubriche** valutative che evidenziano per ciascuna disciplina competenze, abilità, conoscenze e i relativi descrittori di livello, come da tabelle in **allegato al presente documento**.

### **n. 3 – Criteri per la valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI E DESCRITTORI	SANZIONI
<b>Esemplare</b>  (corretto, responsabile, collaborativo e competente)	<p>- <b>Autonomia e responsabilità:</b> Agisce in modo autonomo e responsabile, rispettando regole e ruoli; è consapevole dei propri diritti e bisogni e riconosce quelli altrui. Ottempera agli impegni assunti. Sa organizzare il proprio apprendimento selezionando fonti e modalità di informazione. E' puntuale ed assiduo nella frequenza scolastica.</p> <p>- <b>Collaborazione e partecipazione:</b> partecipa attivamente al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. Comprende i diversi punti di vista, gestisce i conflitti, contribuisce all'apprendimento comune e alle attività collettive.</p> <p>- <b>Relazionalità:</b> comunica in maniera efficace con adulti e compagni, utilizzando diversi canali e strumenti di comunicazione; interagisce con gli altri in modo rispettoso e propositivo; accetta le diversità personali e culturali, sostiene i compagni in difficoltà.</p> <p>- <b>Risoluzione di situazioni problematiche (capacità di attivare competenze):</b> Utilizza le sue risorse ed i saperi disciplinari per interpretare correttamente e risolvere i diversi aspetti di un problema adottando strategie idonee ed originali. E' in grado di autoregolare il proprio percorso.</p>	Nessuna sanzione
<b>Adeguato</b>  (corretto, responsabile, collaborativo e generalmente competente)	<p>- <b>Autonomia e responsabilità:</b> Agisce in modo autonomo e responsabile, rispettando regole e ruoli; è consapevole dei propri diritti e bisogni e riconosce quelli altrui. Ottempera agli impegni assunti. Sa organizzare il proprio apprendimento selezionando fonti e modalità di informazione. E' regolare nella frequenza scolastica.</p> <p>- <b>Collaborazione e partecipazione:</b> partecipa attivamente al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. Comprende i diversi punti di vista, gestisce i conflitti, contribuisce all'apprendimento comune e alle attività</p>	Occasionali richiami verbali

	<p>collettive.</p> <p>- <b>Relazionalità:</b> comunica in maniera efficace con adulti e compagni, utilizzando diversi canali e strumenti di comunicazione; interagisce con gli altri in modo rispettoso e positivo; accetta le diversità personali e culturali, aiuta i compagni in difficoltà.</p> <p>- <b>Risoluzione di situazioni problematiche (capacità di attivare competenze):</b> Utilizza le sue risorse ed i saperi disciplinari per interpretare correttamente e risolvere i diversi aspetti di un problema adottando adeguate strategie. E' in grado di autoregolare il proprio percorso.</p>	
<p><b>Generalmente adeguato</b></p> <p>(Generalmente corretto, responsabile, collaborativo e competente)</p>	<p>- <b>Autonomia e responsabilità:</b> Solitamente autonomo e responsabile, rispetta regole e ruoli; è generalmente consapevole dei diritti e bisogni propri ed altrui. Assolve gli impegni assunti in modo non sempre costante e organizza l'apprendimento in modo discretamente autonomo. Regolare nella frequenza scolastica.</p> <p>- <b>Collaborazione e partecipazione:</b> di solito esegue il lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. Accetta, in genere, i diversi punti di vista e riesce a gestire i conflitti; non sempre partecipa all'apprendimento comune ed alle attività collettive.</p> <p>- <b>Relazionalità:</b> è in grado di comunicare con adulti e compagni, utilizzando i principali canali e strumenti di comunicazione; interagisce con gli altri in modo generalmente positivo. Sostiene occasionalmente i compagni in difficoltà.</p> <p>- <b>Risoluzione di situazioni problematiche (capacità di attivare competenze):</b> Utilizza le sue risorse ed i suoi saperi disciplinari in diverse situazioni problematiche; comprende gli aspetti principali di un problema; utilizza autonomamente semplici strategie per la risoluzione; è in grado di regolare il proprio percorso, sebbene talvolta con l'aiuto di un adulto.</p>	<p>In presenza di un limitato numero di note a registro e di segnalazioni sul libretto</p> <p>Sanzioni: A, B, C</p>
<p><b>Raramente adeguato al contesto</b></p> <p>(Raramente corretto e responsabile, poco collaborativo e con un livello iniziale di competenze)</p>	<p>- <b>Autonomia e responsabilità:</b> Di rado autonomo e poco responsabile, spesso non rispetta regole e ruoli; non sempre corretto nell'utilizzo delle strutture e degli strumenti della scuola; a volte è inconsapevole dei diritti e bisogni propri ed altrui. Assolve in modo parziale o non assolve affatto gli impegni assunti; non sa organizzare l'apprendimento in autonomia. E' irregolare nella frequenza scolastica.</p> <p>- <b>Collaborazione e partecipazione:</b> Si impegna in modo saltuario o non si impegna affatto nel lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. Raramente accetta i diversi punti di vista e non è in grado di gestire i conflitti; partecipa raramente all'apprendimento comune ed alle attività collettive.</p> <p>- <b>Relazionalità:</b> comunica con adulti e compagni in maniera non sempre adeguata e talora irrispettosa; mostra inidonea capacità di utilizzo dei principali canali e strumenti di comunicazione; interagisce con gli altri in modo generalmente conflittuale.</p> <p>- <b>Risoluzione di situazioni problematiche (capacità di attivare</b></p>	<p>In presenza di diverse sanzioni scritte e di una sospensione fino a 5 giorni</p> <p>Sanzioni: A, B, C, D, E</p>

	<b>competenze):</b> spesso non comprende autonomamente gli aspetti essenziali di un problema semplice; manca spesso di mezzi e strategie adeguate per la sua risoluzione e necessita dell'aiuto di un adulto.	
<b>Non adeguato</b>  (gravemente scorretto, non responsabile, non collaborativo e con un livello iniziale di competenze)	<p>- <b>Autonomia e responsabilità:</b> Mostra scarso senso di responsabilità; quasi mai rispetta regole e ruoli; scorretto nell'utilizzo delle strutture e degli strumenti della scuola; è inconsapevole dei diritti e bisogni altrui. Non adempie gli impegni assunti. E' irregolare nella frequenza scolastica.</p> <p>- <b>Collaborazione e partecipazione:</b> non si impegna nel lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. Quasi mai accetta i diversi punti di vista e spesso genera conflitti; partecipa raramente all'apprendimento comune ed alle attività collettive.</p> <p>- <b>Relazionalità:</b> non è in grado di comunicare con adulti e compagni in maniera adeguata e rispettosa; non è in grado di utilizzare canali e strumenti di comunicazione idonei; interagisce con gli altri in modo spesso conflittuale.</p> <p>- <b>Risoluzione di situazioni problematiche (capacità di attivare competenze):</b> solo se guidato comprende gli aspetti essenziali di un problema semplice; difetta di mezzi e strategie adeguate per la sua risoluzione.</p>	<p>In presenza di numerose e ripetute sanzioni scritte, di una o più sospensioni fino a 5 giorni e/o di una sospensione prolungata</p> <p>Sanzioni: A, B, C, D, E, F, G</p>

A: Richiamo verbale

B: Nota scritta su diario o libretto

C: Nota su registro

D: Comunicazione formale del Dirigente a seguito delle decisioni del C.d.C.

E: Sospensione fino a 5 giorni

F: Sospensione oltre 5 giorni fino ad un massimo di 15

G: Sospensione per periodi superiori a 15 giorni

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione come di seguito .

COMPORAMENTO  INDICATORI E DESCRITTORI	GIUDIZIO	GIUDIZIO
	1°quadrimestre	2°quadrimestre
<b>Autonomia e responsabilità:</b> gestione e pianificazione del proprio lavoro scolastico; rispetto delle regole, dei ruoli, delle persone e delle cose.		
<b>Collaborazione e partecipazione:</b> contributo personale alle attività collettive, impegno nel lavoro scolastico.		
<b>Relazionalità:</b> capacità di comunicare con adulti e compagni; accettazione delle diversità personali e culturali.		
<b>Risoluzione di situazioni problematiche:</b> capacità di mobilitare le proprie risorse per affrontare e risolvere situazioni complesse o impreviste.		

Livello 1 – ESEMPLARE

Livello 2 – ADEGUATO

Livello 3 – GENERALMENTE ADEGUATO

Livello 4 – RARAMENTE ADEGUATO AL CONTESTO

Livello 5 – NON ADEGUATO

#### **n. 4 – Validità dell'anno scolastico**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti:

- assenze per malattia giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, soggiorni nel Paese d'origine, ecc);
- ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
- situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali;
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

#### **n. 5 – Criteri per l'ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva, effettuata sulla base dei criteri stabiliti al punto n.1 del presente documento, può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o due discipline (voto inferiore a 6/10).

Il C.d.C discute e mette a votazione se ammettere l'alunno/a in presenza di tre insufficienze con valutazione 5 su un quadro generale positivo.

Il C.d.C non ammette l'alunno/a alla classe successiva in presenza di quattro o più insufficienze con valutazione 5, in presenza di una o più valutazioni 4 accompagnata da più valutazioni 5.

#### **n. 6 – Strategie di recupero/potenziamento**

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, verranno poste in essere specifiche strategie di miglioramento sia attraverso momenti di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie

attive con personalizzazione degli obiettivi. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte a seconda dei bisogni rilevati.

Ciascun Consiglio di Classe stabilisce la modalità e la tempistica degli interventi di recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie durante un apposito incontro.

In sede di valutazione finale, nell'ottica del processo di collaborazione e cura definito nel patto di corresponsabilità, sarà redatta una lettera da consegnare ai genitori degli alunni che presentano carenze con le indicazioni di recupero per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all'inizio del nuovo anno scolastico,

### **n.7 – Ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne delle classi terze sono ammessi/e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve le deroghe deliberate dal collegio
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dall'esame (art.4 D.P. 249 del 24 giugno 1998)
- aver partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti sopra citati.

Il voto del docente IRC o di materia alternativa, *se determinante per la non ammissione*, diventa un motivato giudizio a verbale.

Agli alunni ammessi all'Esame viene attribuito **un voto di ammissione che** può essere inferiore a sei decimi senza frazioni decimali e concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

Il voto di ammissione si determina sommando **i voti del secondo quadrimestre della terza** alla valutazione **del percorso scolastico** effettuato dall'allievo/a negli anni precedenti (ricavato dalla media ottenuta nelle varie discipline al termine di ogni anno scolastico senza considerare le schede di eventuali anni di bocciatura) e dividendo per 12.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso".

### **n.8 – Valutazione esito Esame di Stato**

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla Commissione d'Esame, in sede di riunione preliminare, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di Lingua straniera articolata in due sezioni corrispondenti alle due Lingue studiate, viene attribuito un unico voto in decimi senza frazione decimale (Art.8 D.L n 62/2017).

Il voto finale dell'Esame di Stato viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio (espressi senza arrotondamenti decimali).

Il voto così ottenuto se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore. Supera l'esame l'alunno/a che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Tenendo conto sia degli esiti delle prove d'Esame che del percorso scolastico, ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10 può essere assegnata, su proposta della Sottocommissione, la LODE da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

L'esito dell'Esame è pubblicato all'Albo con indicazione del voto finale conseguito: per i candidati che non superano l'Esame è resa pubblica solo la dicitura "Esame non superato",

## **n.9 – Valutazione e Esame di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento**

La valutazione periodica e finale degli alunni/e con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato viene effettuata secondo quanto previsto dal D.L 62/2017 (Art.11) sulla base, rispettivamente, del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'Esame di Stato sono predisposte, dove necessario, sulla base del P.E.I. prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato/a con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali utilizzando attrezzature e sussidi didattici ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove- Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie.

Per i candidati/e con D.S.A certificati ai sensi della legge 170, lo svolgimento delle prove d'esame è coerente con quanto stabilito nel P.D.P. (tempi più lunghi di esecuzione delle prove – strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal P.D.P. e utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico).

## **n.10 – Certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze integra il profilo valutativo delle alunne e degli alunni e descrive i risultati del processo formativo alla fine della scuola secondaria di primo grado in termini di capacità di utilizzare conoscenze e abilità acquisite per affrontare compiti e problemi, nuovi e complessi, reali o simulati.

Il modello di certificazione, da questo anno scolastico, è nazionale ed è redatto dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale; sarà integrato da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI sui livelli conseguiti dalle/gli alunne/i nelle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

Per le/gli alunne/i con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa in riferimento al Piano Educativo Personalizzato.

Basiglio, 30/01/2018

Il Segretario  
Prof.ssa Ornella Stracchi

Il Presidente  
Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Graziella Bonello